

Aido a quota 77 mila iscritti È la prima sezione d'Italia

Verso l'assemblea

Il 12 settembre al Centro Congressi. Il presidente Valli: «In Bergamasca la solidarietà azione concreta»

Quando la solidarietà chiama, Bergamo risponde sempre presente.

E lo fa restando sempre e comunque in prima fila, nonostante le tante difficoltà degli ultimi mesi. La conferma arriva dai numeri dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule), con quella orobica che nel 2019 è risultata la Sezione provinciale più numerosa d'Italia per iscritti: oltre 77 mila, con un aumento in un anno di circa 2.100 associati, il 12% del totale nazionale.

Un ritmo impressionante, che fa della provincia di Bergamo - più forte, dinamica, operativa di tante regioni da milioni di abitanti - una locomotiva nei confronti di tutta l'Italia. Il prossimo 12 settembre l'Aido si ritroverà alla Sala Oggetti del Centro Congressi Papa Giovanni XXIII di Bergamo per l'Assemblea elettiva provinciale. Un momento importante per questa realtà signifi-

cativa nella società italiana, che conta ormai più di 1 milione e 400 mila soci e che sul territorio è talmente radicata da poter vantare ben 145 gruppi: un numero di gran lunga superiore a quelli delle altre province e di alcune regioni, raggiunto grazie al lavoro generoso e illuminato di centinaia di dirigenti locali. Con numeri del genere, il presidente del Consiglio provinciale Aido, Corrado Valli, non può che dirsi soddisfatto. «La nostra è una provincia straordinaria, dove la solidarietà non è solo un valore sociale ma è azione concreta, è capacità di fare, è orizzonte culturale - spiega -. E non dimentichiamo che l'Aido è nata a seguito della Donatori organi Bergamo (Dob) fondata nella nostra città, nel quartiere Monterosso, da Giorgio Brumat». La pandemia Covid-19 ha rallentato l'attività di rinnovo dell'Aido provinciale che, proprio per la presenza di così tanti gruppi comunali, ha dovuto rinviare a dopo l'estate la propria Assemblea provinciale elettiva. Ora i Gruppi hanno completato le loro assemblee, e hanno indicato delegati e candidati per il nuovo Direttivo provinciale. «La spe-



Corrado Valli

■ Tante le attività per sensibilizzare alla donazione degli organi, anche tra i giovani

■ Presto il punto «Soffio Vitale» anche all'ospedale Bolognini di Seriate

ranza è che il nuovo gruppo di lavoro prosegua sulla strada tracciata in questi anni, caratterizzata dal minimo comune denominatore di lavorare insieme, aprirci sempre più al mondo che ci circonda e fare rete - precisa Valli, da quattro anni alla guida provinciale dell'associazione -. Abbiamo istituito i coordinatori di zona, undici persone che hanno stimolato il lavoro di squadra nei vari ambiti geografici della nostra provincia. Fondato un gruppo giovani, che rivolgendosi ai loro coetanei ha realizzato iniziative volte al divertimento e alla riflessione e gettato un ponte importante di collaborazione con i giovani di Admo e Avis. Creato il Punto Aido «Soffio Vitale», un'innovativa installazione multimediale nella hall dell'ospedale Papa Giovanni XXIII e che a breve verrà replicata al Bolognini di Seriate. Senza dimenticare il concerto di Capodanno organizzato al Creberg Teatro con Admo, volto a sensibilizzare e divertirsi. E questo per citare solo le novità del quadriennio, che si innestano su una consolidata serie di iniziative e attività».

Fabio Spaterna